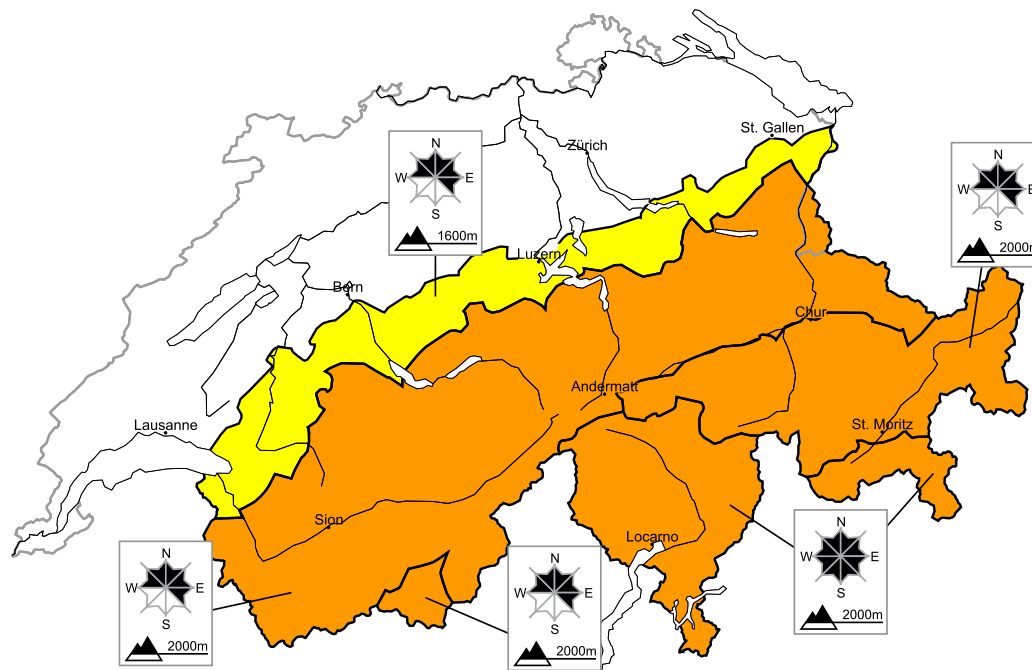


Con il vento in molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 8.2.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 8.2.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 8.2.2016, 08:00



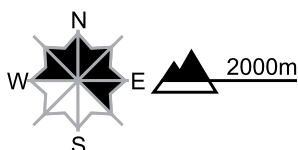
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

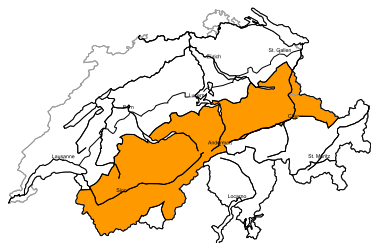


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Inoltre, isolate valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Sono possibili valanghe spontanee. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

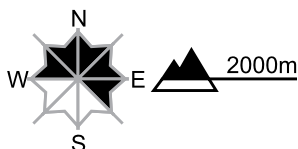
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

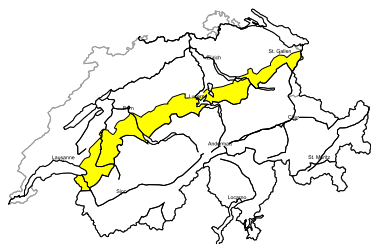


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. I vecchi accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Con il vento proveniente da ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono dall'escursionista esperto ben individuabili ma possono facilmente subire un distacco. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

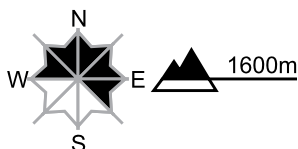
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il forte vento si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono dall'escursionista esperto ben individuabili ma possono facilmente subire un distacco. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 7.2.2016, 17:00

Manto nevoso

Con il vento forte proveniente da sud ovest, domenica si sono formati nelle regioni settentrionali accumuli di neve ventata, soprattutto sui pendii esposti a nord. Tali accumuli, situati anche in pendio aperto, si stabilizzano progressivamente con le temperature miti. Nelle regioni meridionali gli accumuli di neve ventata sono più spessi per effetto delle grandi quantità di neve fresca e si collocano a tutte le esposizioni.

Lunedì il vento forte proveniente da ovest causerà la formazione di nuovi accumuli di neve ventata instabili ma relativamente ben visibili.

Specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa gli strati basali del manto nevoso hanno subito un metamorfismo costruttivo e sono fragili. Nelle regioni orientali e meridionali scarsamente innevate le valanghe possono ancora essere innescate in questa debole base del manto nevoso. Nelle regioni settentrionali e occidentali in cui ha nevicato abbondantemente ciò è possibile solo più a livello molto isolato.

Retrospezione meteo di domenica, 7.2.2016

Nelle regioni orientali ci sono state inizialmente ancora schiarite favoniche. Altrimenti nelle regioni settentrionali il tempo è stato molto nuvoloso. Nel pomeriggio sono iniziate precipitazioni a partire dalle regioni occidentali. Il limite delle neviccate è sceso dai 1400 m ai 1000 m circa. Nelle regioni meridionali ci sono state neviccate a tratti abbondanti. Qui il limite delle neviccate è sceso rapidamente fino a bassa quota.

Neve fresca

Da sabato sera a domenica sera sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino centrale: dai 30 ai 40 cm
- Restante cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione al Bernina: dai 10 ai 20 cm
- Altrove meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali da forte a tempestoso, proveniente da sud ovest, in attenuazione nel pomeriggio soprattutto nelle regioni occidentali
- Nelle regioni meridionali per lo più moderato, proveniente da sud

Previsioni meteo sino a lunedì, 8.2.2016

Nella notte le neviccate cesseranno anche nelle regioni orientali. A parte gli addensamenti di nubi alte, nel corso della giornata il tempo sarà inizialmente piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio sopraggiungeranno nubi più fitte a partire dalle regioni occidentali, dove al di sopra dei 1400 m circa cadranno pochi centimetri di neve.

Neve fresca

Da domenica sera a lunedì sera cadranno le seguenti quantità di neve:

- Grigioni, versante sudalpino centrale: dai 5 ai 15 cm, con punte fino a 25 cm nella zona del Bernina
- Versante nordalpino, basso Vallese: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -1 °C nelle regioni occidentali e meridionali e +1 °C in quelle orientali

Vento

Proveniente da ovest, nelle regioni settentrionali da forte a tempestoso, in quelle meridionali moderato, in quota forte

Tendenza sino a mercoledì, 10.2.2016

Martedì nevicherà, soprattutto nelle regioni occidentali. Al confine con la Francia potranno cadere fino a 50 cm di neve. Mercoledì le precipitazioni cesseranno anche nelle regioni settentrionali e ci saranno alcune schiarite. Sempre mercoledì il tempo nelle regioni meridionali sarà piuttosto soleggiato. Martedì il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 1400 m e nella notte fra martedì e mercoledì scenderà fino a bassa quota. Il vento sarà ancora forte, martedì inizialmente da ovest, mercoledì da nord ovest. Le temperature diminuiranno notevolmente. Martedì, nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe aumenterà in molti punti, specialmente nella fascia occidentale. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe diminuirà lentamente in entrambe le giornate.